



## **Delibera della Giunta Regionale n. 805 del 28/12/2016**

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 2 - UOD Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

SDEMANIALIZZAZIONE DEL SUOLO RICADENTE NEL COMUNE DI MUGNANO (NA).  
IDENTIFICATO CATASTALMENTE AL FOGLIO 1 - P.LLA 2098, AI SENSI DELLA L.R. N.  
38 DEL 8 NOVEMBRE 1993.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

## **PREMESSO**

- a) che, ai sensi dell'art. 6 della Legge 2 maggio 1976, n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno sono state trasferite alle Regioni territorialmente competenti;
- b) che, con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139, 147 e 148 del D.P.R. 06 marzo 1978, n. 218 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, le reti e gli impianti acquedottistici sono materialmente trasferiti alla Regione Campania;
- c) che dalla stessa data la Regione ha assunto la gestione degli acquedotti che esercita sia direttamente che indirettamente;
- d) che tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico – amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS. MEZ. così come trasferiti "ope legis";
- e) che tra i beni trasferiti è compreso il suolo di mq 90, catastalmente individuato al foglio n. 1 particella n.2098, già 268, ex 86/c, del comune di Mugnano di Napoli (NA), occorso per la realizzazione del progetto denominato "Sette serbatoi pensili nella Piana di Aversa";
- f) che il predetto suolo, per effetto del decreto di esproprio del Prefetto di Napoli prot. n. 98907 del 30/11/1961, fu acquisito dall'allora Cassa per il Mezzogiorno e, conseguenzialmente, dalla Regione Campania;
- g) che, già a seguito dell'istanza di acquisizione della richiamata particella ex 86c, poi 268, da parte del sig. Padrevita Fernando, nato a Buonalbergo (BN) il giorno 8/10/1954 e residente alla via 4 Martiri, n. 146 del comune di Mugnano di Napoli (NA), giusta protocollo 0591325 dell'8 agosto 2005, nella quale veniva segnalato che l'area non era vincolata da alcun sottoservizio, l'allora competente Settore Ciclo Integrato delle Acque con nota prot. n. 0702091 del 25 agosto 2005, ebbe modo di esprimere parere tecnico favorevole alla sdemanializzazione, per eventuale alienazione, del cespite, in quanto, sulla relativa fascia di esproprio di appartenenza, *"sia in superficie sia sottoterra, non"* risultavano *"esserci sottoservizi d'alcun tipo (tubazioni, cavidotti, organi di manovra o altro)"*;
- h) che, detta area demaniale risultava già oggetto di concessione d'uso allo stesso istante, sig. Padrevita Fernando, giusta DPGR n. 20289/1997;
- i) che, sulla scorta degli elementi emersi dalla richiamata istanza del signor Padrevita, è stata avviata un'attività istruttoria finalizzata alla verifica della sussistenza delle condizioni per la sdemanializzazione del cespite in questione che ha evidenziato incongruenze delle relative risultanze catastali rispetto alle quali non si dette seguito al procedimento di declassificazione;
- j) che solo in data 11 aprile 2014, con nota prot. ASP 1873, l'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Napoli – territorio – Settore gestione delle Banche Dati, assunta al prot. sotto il n. 2014.0285423 del 23 aprile 2014, ha comunicato di aver *"evaso le incoerenze riscontrate"*, avendo provveduto, *"In particolare"* a costituire *"la p.lla 2098 di mq. 90 inserendo la riserva 4 (Tipo di frazionamento non presente) e variando la p.lla 268"*;

## **CONSIDERATO**

- a) che in data 20 maggio 2016, con prot. 2016.0348870, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha provveduto ad effettuare una ricognizione storica degli atti caratterizzanti la p.lla 2098, ex 268, già 86c, del Foglio 1 del comune di Mugnano, che hanno determinato anche le conseguenziali correzioni inventariali;
- b) che, al fine di effettuare le corrette valutazioni circa la permanenza dei requisiti di demanialità della suddetta particella 2098 del F. 1 del comune di Mugnano di Napoli, l'U.O.D. Demanio regionale, con nota prot. 2016.0516228 del 27 luglio 2016, ha provveduto a chiedere alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D. Tutela dell'Acqua e Gestione della Risorsa Idrica di confermare il richiamato parere

tecnico a suo tempo espresso, anche con riferimento alle precisazioni di cui alla nota dell'allora Settore Ciclo Integrato delle Acque con nota prot. 20011.0094553, nella quale si chiariva che per il futuro non era previsto l'utilizzo della fascia di suolo espropriata in questione;

- c) che la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D. Tulela dell'Acqua e Gestione della Risorsa Idrica, con nota prot. 2016.0610815 del 20 settembre 2016, ha segnalato quanto già precedentemente affermato;

#### **CONSIDERATO altresì**

- a) che, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 8 novembre 1993, n. 38, la Giunta Regionale dispone il passaggio dei beni immobili dalla categoria demaniale a bene patrimoniale;

#### **PRESO atto**

- a) che l'immobile demaniale identificato catastalmente dalla p.lla 2098 del Foglio 1 del comune di Mugnano di Napoli (NA), originariamente espropriata dalla Cassa per il Mezzogiorno nell'ambito della realizzazione dell'opera denominata "Sette serbatoi pensili nella Piana di Aversa", non essendo interessato dalla presenza di sottoservizi di alcun tipo, non è attualmente caratterizzata dai requisiti di demanialità e che, per il futuro, non se ne prevede l'utilizzo;

#### **RITENUTO**

- a) di poter dichiarare la sdemanializzazione del tratto di suolo demaniale ex Cas. Mez., attraversante il territorio del comune di Mugnano di Napoli (NA), catastalmente individuato al foglio n. 1- particella n.2098, già 268, ex 86/c, in quanto è venuto meno il preminente interesse pubblico sotteso all'originario provvedimento di esproprio;

#### **VISTO**

- a) la L. n. 183/1976, art. 6;
- b) il D.P.R. n. 218/1978;
- c) la L. R. n. 38/1993;
- d) il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;

L'Assessore al Demanio e Patrimonio propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

#### **D E L I B E R A**

per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) di dichiarare, ai sensi della normativa vigente, la sdemanializzazione dell'area di mq.90, ricadente nel comune di Mugnano di Napoli (NA), catastalmente individuata al foglio n. 1, particella n. 2098, già 268, ex 86/c, disponendone il passaggio, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 8 novembre 1993, n. 38, dalla categoria di beni demaniali alla categoria dei beni patrimoniali;
- 2) di demandare ai dirigenti delle UU.OO.DD. 02 e 03 della Direzione Generale 15 – Dipartimento 55 gli adempimenti consequenziali;
- 3) di inviare il presente atto, ad esecutività conseguita:
  - al Dipartimento 40 – Direzione Generale 03 – U.O.D. 04 "atti sottoposti a registrazione e contratti", al Dipartimento 55 – Direzione Generale 15 - U.O.D. 02 "Demanio regionale" ed U.O.D. 03 "Patrimonio regionale" per l'esecuzione, all'Ufficio competente alla pubblicazione sul B.U.R.C..